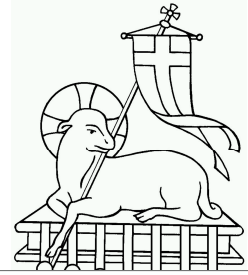


*parrocchia di*

# *San Giovanni*



*ECCE AGNUS DEI*

## *Battista*

*10 agosto 2014*

### **XIX domenica del Tempo Ordinario**

**SAN SISTO PAPA E COMPAGNI, MARTIRI**

Papa per un solo anno, dal 257 al 258, papa Sisto, per ordine dell'imperatore Valeriano, fu arrestato dai soldati mentre celebrava i sacri misteri insegnando ai fratelli i precetti divini e fu decapitato il 6 agosto; con lui subirono il martirio quattro diaconi, deposti insieme al pontefice a Roma nel cimitero di Callisto sulla via Appia. Nello stesso giorno anche i santi Agàpito e Felicissimo, suoi diaconi, morirono nel cimitero di Pretestato, dove furono pure sepolti.

Dalle «Lettere» di san Cipriano, vescovo e martire

Mio caro fratello, non ho potuto inviarti subito un mio scritto perché nessuno dei chierici di questa chiesa poteva muoversi, trovandosi tutti sotto la bufera della persecuzione, che però, grazie a Dio, li ha trovati interiormente dispostissimi a passare subito al cielo. Ti comunico ora le notizie in mio possesso. Sono ritornati i messi che io avevo spedito a Roma perché appurassero e riferissero la decisione presa dalle autorità a mio riguardo, di qualsiasi genere essa potesse essere, e metter fine, così, a tutte le illazioni e ipotesi incontrollate che circolavano. Ed ecco ora qual è la verità debitamente accertata. L'imperatore Valeriano ha spedito al senato il suo rescritto col quale ha

deciso che vescovi, sacerdoti e diaconi siano subito messi a morte. I senatori, i notabili e quelli che hanno il titolo di cavalieri romani siano privati di ogni dignità ed anche dei beni. Se poi, anche in seguito alla confisca, dovessero irrigidirsi nella professione cristiana, devono essere condannati alla pena capitale. Le matrone cristiane subiscano la confisca di tutti i beni e poi siano mandate in esilio. A tutti i funzionari imperiali, che hanno già confessato la fede cristiana o dovessero confessarla al presente, siano parimenti confiscati tutti i beni. Siano poi arrestati e immatricolati fra gli addetti ai possedimenti imperiali.

Al rescritto Valeriano aggiunse anche copia di una sua lettera inviata ai governatori delle province e che riguarda la mia

persona. Di questa lettera sono in attesa di giorno, anzi l'affretto con la speranza, saldo e forte nella fede. La mia decisione di fronte al martirio é netta. Lo attendo, pieno di fiducia, come sono, di ricevere la corona della vita eterna dalla bontà e generosità di Dio. Vi comunico che Sisto ha subito il martirio con quattro diaconi il 6 agosto, mentre si trovava nella zona del cimitero. Le autorità di Roma hanno come norma che quanti vengono denunciati quali cristiani debbano essere giustiziati e subire la confisca dei beni a beneficio dell'erario imperiale. Chiedo che quanto ho riferito sia portato

a conoscenza anche degli altri nostri colleghi nell'episcopato, perché dalle loro esortazioni la nostra comunità possa venir incoraggiata e predisposta sempre meglio al combattimento spirituale. Ciò sarà di stimolo a considerare più il bene dell'immortalità che la morte, e a consacrarsi al Signore con fede ardente e forza eroica, a godere più che temere al pensiero di dover confessare la propria fede. I soldati di Dio e di Cristo sanno benissimo che la loro immolazione non è tanto una morte, quanto una corona di gloria. A te, fratello carissimo, il mio saluto nel Signore.



#### Letture di domenica prossima:

Dal libro del profeta Isaia (56, 1.6-7)

Così dice il Signore: «Osservate il diritto e praticate la giustizia, perché la mia salvezza sta per venire, la mia giustizia sta per rivelarsi. Gli stranieri, che hanno aderito al Signore per servirlo e per amare il nome del Signore, e per essere suoi servi, quanti si guardano dal profanare il sabato e restano fermi nella mia alleanza, li condurrò sul mio monte santo e li colmerò di gioia nella mia casa di preghiera. I loro olocausti e i loro sacrifici saranno graditi sul mio altare, perché la mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli».

*Salmo Responsoriale (dal Salmo 66)*

*Rit* Popoli tutti, lodate il Signore.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi

le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (11, 13-15.29-32)

Fratelli, a voi, genti, ecco che cosa dico: come apostolo delle genti, io faccio onore al mio ministero, nella speranza di suscitare la gelosia di quelli del mio sangue e di salvarne alcuni. Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti? Infatti i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili!

Come voi un tempo siete stati disobbedienti a Dio e ora avete ottenuto misericordia a motivo della loro disobbedienza, così anch'essi ora sono diventati disobbedienti a motivo della misericordia da voi ricevuta, perché anch'essi ottengano misericordia. Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso

tutti!

*Canto al Vangelo Cf Mt 4,23*

Alleluia, alleluia.

Gesù predicava la buona novella del Regno e curava ogni sorta di infermità nel popolo.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Matteo (15, 21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demone». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e

lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.



## AVVISI PER LA SETTIMANA

Domenica 10	<i>S. Messe in Collegiata alle ore 8; 10 e 18,30 (orario estivo) Ore 16,30 Adorazione, Vespro e Benedizione Eucaristica</i>
Lunedì 11	<i>S. Messa: ore 8,30 (gruppo di preghiera di S. Pio)</i>
Martedì 12	<i>S. Messa: ore 8,30</i>
Mercoledì 13	<i>S. Messe: ore 8,30 e 10</i>
Giovedì 14	<i>S. Messa: ore 8,30 e 18,30 (prefestiva) Dalle 9,15 alle 12 Adorazione Eucaristica</i>
Venerdì 15	<i>S. Messe in Collegiata alle ore 8; 10 e 18,30 (orario estivo) Ore 20,30 al Poggio: Secondi Vesperi e processione con l'immagine della B. V. delle Grazie</i>
Sabato 16	<i>S. Messa: ore 8,30 e 18,30 (prefestiva)</i>
Domenica 17	<i>S. Messe in Collegiata alle ore 8; 10 e 18,30 (orario estivo) Ore 16,30 Adorazione, Vespro e Benedizione Eucaristica</i>

Le notizie sono reperibili anche sul sito parrocchiale: [www.parrocchiapersiceto.it](http://www.parrocchiapersiceto.it)

- *In questi giorni ricordiamo nella preghiera i nostri fratelli cristiani perseguitati, specialmente in Iraq e in Siria. In particolare, pregheremo per loro giovedì 14 nell'Adorazione Eucaristica e venerdì 15 nella solennità dell'Assunzione di Maria.*
- *Nei mesi di luglio e agosto la chiesa rimarrà aperta al mattino dalle 7,30 alle 12 e al pomeriggio dalla 17 alle 19.*
- *Assenza, isolamento: prove per la perseveranza. — Santa Messa, orazione, sacramenti, sacrifici: comunione dei santi! Ecco le armi per vincere nella prova (S. J.M.).*
- *Nessuno è più pericoloso di un uomo privo di idee, il giorno che ne avrà una gli darà alla testa come il vino a un astemio (GKC).*
- *Ci sono uomini che alla loro intelligenza fanno visita, e altri che vi dimorano (N.G.D.).*